

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**

MISURA 16 – Sottomisura 16.1.01

“Gruppi operativi del PEI per la sostenibilità dell’agricoltura”
Focus Area 3A

OBIETTIVI OPERATIVI

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l’avviso per l’operazione 16.1.01 **“Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell’agricoltura”**, sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura” – **Focus Area 3A del P.S.R. 2014-2020, per l’anno 2018 orientato in particolare al rafforzamento organizzativo delle filiere agroalimentari e allo sviluppo di servizi di filiera.**

I Gruppi Operativi sono intesi come partnership che coinvolge una molteplicità di attori (ricercatori e consulenti del settore agroalimentare, imprese del settore agricolo, agroindustriale, associazioni di produttori agricoli) per la realizzazione del Piano di innovazione.

L’operazione è volta a promuovere **la cooperazione tra vari soggetti per lo sviluppo organizzativo e la strutturazione di servizi, anche a carattere interprofessionale, a supporto delle filiere dei prodotti agricoli indicati nell’Allegato 1 del Trattato.**

AMBITI DI INTERVENTO

Il GRUPPO OPERATIVO dovrà dotarsi di un piano di lavoro di una durata massima di **30 mesi**, con eventuale proroga di 3 mesi. I piani devono interessare gli obiettivi operativi tra quelli indicati per ogni focus area nel corrispondente bando:

- **P3A** Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;

Il presente Avviso, è orientato esclusivamente alle **priorità tematiche relative all’ambito “S3-Supply chain smart e green”** (gestione della catena del valore nel settore alimentare e agroindustria smart) e precisamente:

1. Nuovi prodotti e tecnologie per la produzione di alimenti zootecnici;
2. Programmazione produttiva e relazioni di filiera;
3. Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli, agroindustriali e forestali;
4. Sviluppo di supporti organizzativi e di servizi in ambito di filiera;
5. Strutture e organizzazione logistica;
6. Tracciabilità e documentazione, certificazione ambientale;
7. Diversificazione e ricollocazione produttiva (fornitura di servizi extra agricoli, aree interne, ecc.);
8. Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico;
9. Analisi di mercato e nuove modalità di commercializzazione dei prodotti agricoli;
10. Applicazione di principi e strumenti di intelligenza artificiale ai dati che caratterizzano la produzione agricola.

Le priorità tematiche sopra elencate sono i temi generali di riferimento per la realizzazione di progetti anche nell'ottica di uno sviluppo organizzativo e di strutturazione di servizi a beneficio di più soggetti della filiera.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo è accordato a **Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione (PEI)** già costituiti o ad imprese che si impegnino a costituirsi in GO qualora vincitrici del bando. Il Gruppo Operativo, relativo alle **Focus Area, 3A** deve comprendere obbligatoriamente almeno:

- **Un'impresa del settore agricolo** che svolga attività di produzione e/o commercializzazione e/o prima trasformazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, con sede legale o operativa in Emilia-Romagna;

e

- **Un soggetto di ricerca e/o sperimentazione** del settore pubblico o privato.

Possono inoltre partecipare alla costituzione dei GO **enti di formazione e consulenti** del settore agroalimentare, **aziende agroindustriali di trasformazione e/o commercializzazione** di prodotti di cui all'allegato I del trattato, **Organizzazioni Professionali ed Interprofessionali del settore agricolo**.

Il GO dovrà dotarsi di un **regolamento interno** ed individuare un soggetto **capofila**, dovrà inoltre impegnarsi a diffondere la propria attività tramite la rete PEI.

Ogni gruppo operativo può presentare un solo progetto ma i medesimi soggetti possono partecipare a diversi gruppi operativi e prendere parte a più progetti.

Il raggruppamento, pena l'esclusione, deve prevedere una durata minima di **5 anni** dalla conclusione del Piano.

I partner del raggruppamento possono essere effettivi o associati. Per partner effettivi si intendono i soggetti responsabili – anche finanziariamente - di attività specifiche del Piano e, pertanto, beneficiari del contributo. Per partner associati si intendono i soggetti che sostengono le iniziative realizzate nell'ambito del Piano senza alcuna responsabilità di tipo finanziario e senza quindi la possibilità di accedere al sostegno.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le **attività preliminari** quali:

- lo sviluppo ed il collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie;
- gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie realizzati;
- la sperimentazione e l'adattamento di nuove tecnologie, di nuovi processi e servizi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione (progetti pilota).
- Rientrano tra le attività ammissibili la divulgazione dei risultati e l'attività di formazione degli addetti delle imprese agricole e, per la Focus Area 5E, anche per gli addetti delle imprese forestali.

Sono quindi ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa.

a. **Costi di esercizio della cooperazione:**

- funzionamento e gestione del GO;
- personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione delle azioni e del Piano;
- spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali, inviti;

Tali costi non **devono superare il 15% dei costi totali del Piano**, al netto dei medesimi costi di esercizio.

b. Costi relativi a studi necessari alla realizzazione del Piano (di mercato, di fattibilità, piani aziendali, ecc.):

- costi relativi all'analisi organizzativa delle strutture coinvolte, finalizzata ad ottimizzare flussi di beni, informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica;

c. Costi diretti delle specifiche azioni legate alla realizzazione del Piano:

- costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi;
- investimenti funzionali alla realizzazione del Piano;
- test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiale a perdere;
- prove in campo;
- acquisto brevetti e licenze;
- acquisto di software, solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del Piano e servizi informatici;
- costi di progettazione per nuovi prodotti e/o processi;

d. Costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e implementazione della rete PEI:

- organizzazione seminari, workshop, visite guidate, siti web, materiale informativo, ecc.;

e. Costi per attività di formazione.

I contributi concessi sono riservati esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del GO e di realizzazione del piano e sono pertanto **escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolte dai beneficiari.**

ENTITA' e TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad **Euro 4.000.000,00** comprensivi di quota comunitaria, nazionale e regionale.

SETTORI O RAGGRUPPAMENTI	PESO %	Dotazione finanziaria(€)
Ortofrutticolo	23	920.000,00
Lattiero-caseario	20	800.000,00
Seminativi, Sementiero, Oleoproteaginose, Foraggere	19	760.000,00
Suinicolo	16	640.000,00
Vitivinicolo e altri settori produzioni vegetali **	12	480.000,00
Avicolo, uova e altri settori produzioni animali *	10	400.000,00
Totale	100	4.000.000,00

* Altri settori delle produzioni animali: carne bovina, ovicaprino e bufalino (carne e latte), cunicolo, equino, api e miele.

** Altri settori delle produzioni vegetali: aceto balsamico, olio d'oliva, frutta a guscio, canapa, florovivaismo.

L'intensità dell'aiuto è pari al **70%** della spesa ammissibile. Nel caso di spese che rientrano nel campo d'intervento dei Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 si applicano i minimi, i massimali e le aliquote di sostegno definite nella Misura 1 e 2.

SCADENZA

L'apertura della compilazione avverrà il giorno **7 gennaio 2019**. Il termine finale di presentazione delle istanze è fissato alle **ore 13.00** del giorno **9 aprile 2019**.



PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI FOCUS AREA 3A					
	punti		punti		punti
A. Rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area	12	Aderenza degli obiettivi del Piano all'ambito "Supply chain smart and green" di innovazione specifico per la Focus Area (come da tabella 16.1" Ambiti di intervento specifici per l'innovazione"). Sarà valutata l'aderenza degli obiettivi del piano con i fabbisogni di intervento individuati nella tabella F05 tab. 2 oppure nella tabella F07 tab. 1 del PSR	9	Obiettivi coerenti ai fabbisogni di intervento individuati nella tabella F05 tab. 2 oppure nella tabella F07 tab.1 del PSR	5
				1 priorità tematica oltre la principale	4
				Nessuna priorità tematica oltre la principale	0
				Obiettivi non coerenti	0
		Produzioni di qualità regolamentata (prevalenza delle imprese partecipanti ai GO a uno dei 2 sistemi)	3	biologico	3
				DOP, IGP, QC	2
B. Coerenza tra la composizione del Gruppo Operativo e gli obiettivi del Piano	11	Coerenza della tipologia dei soggetti coinvolti rispetto al raggiungimento degli obiettivi del Piano (scheda d'impresa)			Da 1 a 7
		Capacità tecnico- professionale dei soggetti partecipanti (scheda d'impresa)			Da 1 a 4
C. Validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato	30	Adeguatezza tecnico- scientifica del Piano e valutazione degli aspetti gestionali monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)			Da 1 a 5
		Descrizione delle azioni del Piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico- scientifiche			Da 1 a 7
		Qualità delle analisi dei costi in relazione alle attività previste dal Piano			Da 1 a 5
		Ricadute concrete dell'innovazione sulle aziende coinvolte			Da 1 a 7
		Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità			Da 1 a 3



Artemis

Project and Financing

		Qualità del Piano di divulgazione, oltre all'abstract			Da 1 a 3
D. Ricaduta del Piano in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)	8	Se sono presenti soggetti appartenenti ai segmenti relativi all'area a)			4
		Se sono presenti soggetti appartenenti ai segmenti relativi all'area b)			4
E. Capacità di aggregazione degli altri segmenti della filiera oltre alla produzione agricola intorno al progetto	8	N° partner effettivi	2		2
			3		4
			4		6
			5 e oltre		8
F. Presenza di attività attuate con le modalità previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza)	10			Un punto per ogni punto % di spesa ammessa di "formazione e consulenza" su totale spesa ammessa del GOI fino ad un massimo di 10 punti, arrotondato per difetto alla unità intera (Es: 1,9 = 1)	Da 0 a 10
G. Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale	4	Presenza di specifiche attività finalizzate alla sostenibilità ambientale			4
H. Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	4	Presenza di specifiche attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale			4
I. Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	3	Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo			3
J. Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne ricadenti in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	10	Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne ricadenti in aree rurali con problemi di sviluppo			10
TOTALE PUNTI	100				

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**

MISURA 16 – Sottomisura 16.1.01

“Gruppi operativi del PEI per la sostenibilità dell’agricoltura”

Focus Area 5E

Promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale

OGGETTO

L'operazione è volta a promuovere la cooperazione tra vari soggetti per la messa a punto e il trasferimento di innovazioni grazie all'azione dei **Gruppi Operativi per l'innovazione** che realizzino **piani pilota e piani per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore forestale**.

In particolare, il presente avviso riguarda Piani di innovazione che contribuiscano all'obiettivo della Regione rivolto a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo è accordato a **Gruppi Operativi (GO) del Partenariato europeo per l'innovazione (PEI)** già costituiti o ad imprese che si impegnino a costituirsi in GO qualora vincitrici del bando. Il Gruppo Operativo deve comprendere obbligatoriamente almeno:

- un'**impresa forestale**
- un **organismo di ricerca e/o sperimentazione pubblico o privato** operante nei settori e discipline pertinenti agli obiettivi del Piano di innovazione del GO.

Con riferimento al Regolamento (UE) n. 702/2014, l'impresa forestale è da considerarsi tale se identificata nel Registro delle imprese da almeno uno dei codici ATECO del sottogruppo 02.xx –“Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi” ovvero se iscritta allo specifico “Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna”.

Possono far parte del GO della FOCUS AREA 5E settore forestale come partner effettivi anche:

- **enti di formazione del settore forestale;**
- **soggetti pubblici o privati possessori/gestori di boschi o di impianti di arboricoltura da legno e pioppicoltura dell'Emilia-Romagna, o loro aggregazioni;**
- **soggetti giuridici costituiti in forma associata che operano nel settore agroforestale;**
- **imprese e altri soggetti giuridici con attività attinenti ai molteplici beni e servizi forniti dal bosco.**

Il GO dovrà dotarsi di un **regolamento interno** ed individuare un soggetto **capofila**, dovrà inoltre impegnarsi a diffondere la propria attività tramite la rete PEI.

Ogni gruppo operativo può presentare un solo progetto ma i medesimi soggetti possono partecipare a diversi gruppi operativi e prendere parte a più progetti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il GO dovrà dotarsi di un piano di lavoro di una durata massima di **30 mesi**, con eventuale proroga di 3 mesi. I piani **devono interessare l'obiettivo operativo previsto** dalla focus area 5E:

- Valutazione impronte dei sistemi agricoli (zootecnici e vegetali);
- Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli e agroindustriali.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il Piano deve interessare uno o più obiettivi operativi tra quelli precedentemente indicati e deve riguardare esclusivamente attività che precedono l'utilizzo diffuso dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie sviluppate nel piano quali:

- lo sviluppo ed il collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie;
- gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie realizzati;
- la sperimentazione e l'adattamento di nuove tecnologie, di nuovi processi e servizi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione (progetti pilota).
- Rientrano tra le attività ammissibili la divulgazione dei risultati e l'attività di formazione e consulenza attuate con le modalità delle misure 1 e 2.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le **attività preliminari** quali:

- lo sviluppo ed il collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie;
- gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie realizzati;
- la sperimentazione e l'adattamento di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione (progetti pilota);
- la divulgazione dei risultati.

Sono quindi ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa.

a. **costi di esercizio della cooperazione:**

- funzionamento e gestione del GO;
- personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione delle azioni e del Piano;
- spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali, inviti;
- costi relativi a studi necessari alla realizzazione del Piano (di mercato, di fattibilità, piani aziendali, ecc.)

b. **costi relativi all'analisi organizzativa delle strutture coinvolte**, finalizzata ad ottimizzare flussi di beni, informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica;

- costi diretti delle specifiche azioni legate alla realizzazione del Piano;
- costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi;

c. **investimenti funzionali alla realizzazione del Piano;**

- test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiale a perdere;
- prove in campo;
- acquisto brevetti e licenze;

- acquisto di software, solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del Piano;
- d. **costi di progettazione per nuovi prodotti e/o processi;**
 - costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e implementazione della rete PEI: organizzazione seminari, workshop, visite guidate, siti web, materiale informativo, ecc.;
- e. **costi per attività di formazione.** Il sostegno concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del GO e di realizzazione del Piano e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

ENTITA' e TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è del **100% della spesa ammissibile** per **interventi da un minimo di €50.000 ad un massimo di €200.000.**

SCADENZA

L'apertura della compilazione avverrà il giorno **7 gennaio 2019**. Il termine finale di presentazione delle istanze è fissato alle **ore 13.00** del giorno **9 aprile 2019**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI FOCUS AREA 5E					
	Punti max		Punti max		Punti
A) Rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area	20	Aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area (come tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione")	15	Obiettivo principale RICADENTE negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus Area 5E	15
				Obiettivo principale NON RICADENTI negli ambiti di intervento, ma nelle priorità del PSR e del PEI	5
				Obiettivi NON ADERENTI	0
		Ambiti operativi perseguiti	5	1 ambito oltre al principale	5
B) Coerenza tra la composizione del Gruppo Operativo e gli obiettivi del Piano	15	Coerenza della tipologia dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	8	Da 1 a 8	
		Capacità tecnico-professionale dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	7	Da 1 a 7	
C) Validità del progetto dal		Adeguatezza tecnico-scientifica del Piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	10	Da 1 a 10	

punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato	43	Descrizione delle azioni del Piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche	10	Da 1 a 10	
		Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal Piano	5	Da 1 a 5	
		Ricadute concrete sulle aziende coinvolte	8	Da 1 a 8	
		Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	5	Da 1 a 5	
		Piano divulgazione, oltre all'abstract	5	Da 1 a 5	
D) Presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività di formazione previste dalla Misura 1 e 2	14	NO	0		
		SÌ		Un punto per ogni punto % di spesa ammessa di "formazione e consulenza" su totale spesa ammessa del GOI fino ad un massimo di 14 punti, arrotondato per difetto alla unità intera (Es: 1,9 = 1)	Da 0a 14
E) Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	6	No	0		
		Si	6		
F) Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	2	No	0		
		Si	2		
TOTALE PUNTI	100		100		